

CITTA' DI SAN SEVERO

REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art.1 - Finalità e individuazione dei beni

Gli impianti sportivi esistenti nel Comune di San Severo e le attrezzature in dotazione di essi sono parte integrante del patrimonio comunale e sono le sedi deputate allo svolgimento di attività sportive motorie, congressi, conferenze, mostre, proiezioni, spettacoli vari, purché siano dichiarati agibili ai sensi della normativa riguardante la pubblica sicurezza.

Le strutture sportive:

- Palasport comunale "Falcone e Borsellino";
- Campo Sportivo "Ricciardelli"
- Campo sportivo Viale Castellana

Sono desinati alla pratica agonistica e preparatoria degli sport della pallacanestro, della pallavolo e del calcio o per altri sport per i quali dovessero eventualmente ritenersi compatibili, senza rischio per gli atleti e/o oneri di adeguamento a carico dell'Amministrazione Comunale.

Le palestre scolastiche di proprietà comunali, previo nulla osta e convenzione con i dirigenti scolastici, potranno essere utilizzati per attività preparatorie di base.

Art. 2 Competenze

L'Assessore allo sport e al tempo libero, sentita la prima Commissione Consiliare, ha il compito di promuovere l'attività sportiva, fornendo al Dirigente del settore gli indirizzi programmatici dell'A.C.

Il Dirigente del settore adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento, l'utilizzazione e la conservazione degli impianti nonché la promozione di tutte quelle attività utili a raggiungere gli obiettivi preposti dall' A.C.

L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà compilare annualmente apposite schede sullo stato d'uso delle strutture e il Dirigente del settore Lavori Pubblici, prima dell'inizio delle attività sportive preparatorie e agonistiche, dovrà rilasciare apposito nulla osta all'utilizzo delle stesse.

Art. 3 Ufficio allo sport

Gli impianti sono gestiti direttamente dall' Assessorato allo sport e al tempo libero, il quale provvederà alla elaborazione di studi e strategie utili alla promozione dell'attività sportiva nonché alla predisposizione di tutti quegli atti utili allo scopo.

All'ufficio tecnico competerà, invece, l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti. A tale proposito in fase di programmazione del bilancio annuale dovrà essere previsto apposito capitolo di spesa.

Art. 4 Diritto di accesso

E' consentito a tutti, singolarmente o in forma aggregata o associata, l'accesso agli impianti sportivi di proprietà del Comune, per svolgere od assistere alle attività di cui all' art. 1, secondo le modalità stabilite dal presente regolamento.

Al fine di un disciplinato esercizio del diritto d'accesso, le possibili utenze sono classificate secondo il seguente ordine di priorità:

1. Amministrazione Comunale;
2. Società, cooperative e associazioni sportive affiliate a Federazioni aderenti al CONI;
3. Enti e gruppi di promozione sportiva;
4. Persone singole o aggregate in squadre occasionali per lo svolgimento di attività sportive;
5. Altre associazioni, gruppi, partiti, per lo svolgimento delle altre attività ammesse dal Regolamento.

Altre richieste, comprese in generale quelle di utenze non locali, potranno essere accolte subordinatamente alle esigenze sopra richiamate e con precedenza per quelle locali. .

Art. 5 Modalità d'uso

L'utilizzo degli impianti sportivi è determinato in sede di convenzione. Di norma, è escluso il periodo notturno dalle ore 01,00 alle 08,00.

Per orario di utilizzo dell' area di attività si intende il periodo intercorrente tra l'ora di entrata e l'ora di uscita.

Gli utenti non potranno accedere all'area di attività in orario diverso da quello stabilito ed autorizzato.

L'accesso ai luoghi di attività sportiva è consentito unicamente agli atleti, agli utenti delle attrezzature e alle persone autorizzate, muniti della prescritta attrezzatura personale.

Ogni utente con l'utilizzo delle attrezzature dell'impianto sportivo si obbliga a segnalare al Comune, con apposito atto scritto da iscriversi al protocollo della Casa Comunale eventuali deficienze o manchevolezze che potrebbero costituire pericolo o danno per persone o cose. In tal caso l'utente dovrà astenersi dall'utilizzare le attrezzature poiché, in difetto, si assumerà ogni e qualsiasi responsabilità che a qualsiasi titolo potrebbe imputarsi al Comune e/o ai suoi Amministratori A titolo collaborativi è, altresì, tenuto a segnalare osservazioni o rilievi che possano incidere sul miglioramento dei servizi e sull'utilizzo degli impianti.

Chiunque provochi un danno all'impianto sportivo, alle sue attrezzature, è obbligato al risarcimento del danno.

Ai sensi della legislazione vigente, negli impianti sportivi è vietato fumare.

Art. 6 - Concessione

Il Comune, onde consentire il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, può concedere le proprie strutture secondo le seguenti tipologie di concessione: occasionale, continuativa a tempo determinato, annuale rinnovabile.

La prima riguarda una concessione di utilizzo che non superi l'arco temporale di una giornata; la seconda riguarda la concessione di utilizzo per un arco di tempo non superiore ad un anno; la terza riguarda la concessione di utilizzo per dodici mesi o più, rinnovabile alla scadenza della convenzione.

Art. 7 - Richieste

Le richieste per l'utilizzo occasionale di strutture comunali vanno indirizzate al Sindaco entro il decimo (10) giorno antecedente la data per cui è richiesto l'utilizzo, se questi non ha finalità di lucro, in caso contrario la domanda va assunta al protocollo dell'ente entro il trentesimo (30).

L'amministrazione non è responsabile per quelle domande che, pervenute fuori dai termini,

non ricevano tempestivamente l'autorizzazione necessaria.

La comunicazione dell' esito della domanda deve essere rilasciata entro cinque giorni consecutivi lavorativi mediante comunicazione scritta.

Il diniego è motivato sempre in forma scritta.

Le richieste per l'utilizzo continuativo a tempo determinato vanno indirizzate al Sindaco almeno trenta giorni prima del previsto utilizzo ed è data comunicazione scritta sull'esito della domanda entro dieci (10) giorni dalla data di presentazione.

Le richieste per l'utilizzo annuale vanno indirizzate entro il 30 giugno di ogni anno al Sindaco ed alla 1^a Commissione Consiliare che esprime un parere consultivo. Tale richiesta va effettuata dal legale rappresentante dell'associazione il quale allega alla domanda, in fase di prima formulazione, lo Statuto o l'atto costitutivo dell'associazione regolarmente registrati ed il Bilancio consuntivo dell'anno precedente al quale si fa domanda.

Tutte queste richieste vanno formulate sulla modulistica predisposta e disponibile presso gli uffici comunali.

Art. 8 Modalità di concessione

I locali comunali, una volta accolta la richiesta, vengono messi a disposizione dei richiedenti secondo le seguenti modalità:

a) In caso di utilizzo occasionale, sarà un dipendente dell'amministrazione comunale ad aprire i locali all'ora prestabilita ed a chiuderli una volta cessato l'utilizzo, previo rimborso di indennizzo all'Ente per lo straordinario da corrispondere al dipendente.

b) In caso di utilizzo continuativo, a tempo determinato viene consegnata al legale rappresentante dell' associazione od al soggetto privato richiedente, copia delle chiavi. Unitamente alla consegna delle chiavi è consegnato il calendario settimanale di utilizzo con la data di inizio e di cessazione e il numero di ore settimanali. Tale soggetto si assume in proprio oltre che a nome dell'Ente che rappresenta, ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o a cose anche di carattere penale, manlevando il Comune da tutte le eventuali responsabilità, anche di natura patrimoniale, che potrebbero derivare. Detto soggetto diventa, altresì, per tutto il periodo di validità della concessione, custode, a tutti gli effetti di legge, delle attrezzature e delle strutture che dovranno essere vigilate e custodite con la massima cura e diligenza.

c) In caso di utilizzo continuativo annuale, dopo il parere di cui all'art. 7, ed una volta concessa l'autorizzazione, il legale rappresentante dell'associazione riceve copia delle chiavi che deve custodire accuratamente e di cui è responsabile in prima persona. Unitamente alla consegna delle chiavi è consegnato il calendario settimanale di utilizzo con gli orari di ingresso e uscita. Tale soggetto si assume in proprio oltre che a nome dell'Ente che rappresenta, ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o a cose anche di carattere penale, manlevando il Comune da tutte le eventuali ^{responsabilità} anche di natura patrimoniale, che potrebbero derivare. Detto soggetto diventa, altresì, per tutto il periodo di validità della concessione, custode, a tutti gli effetti di legge, delle attrezzature e delle strutture che dovranno essere vigilate e custodite con la massima cura e diligenza.

L'amministrazione comunale ha prerogativa su qualsiasi altra richiesta e le manifestazioni organizzate direttamente dal Comune hanno la precedenza su ogni altro utilizzo, previo tempestivo avviso.

Art. 9 Concessione in gestione

Gli impianti sportivi comunali, o parti di essi, sentito il parere della prima Commissione Consiliare, possono essere concessi in gestione dal Dirigente competente a quelle associazioni che ne facciano richiesta, a condizione che risultino iscritte all'Albo delle Associazioni sportive del Comune.

Per la concessione sarà stipulata apposito schema di del Consiglio Comunale in cui si dovrà prevedere: - la durata della convenzione;

- il diritto di accesso per l'A.C. per lo svolgimento di manifestazioni di rilevanza sociale e cittadina, anche non organizzate, direttamente, purché se ne riscontri l'importanza sociale;**
- l'assunzione dei costi di gestione di ordinaria amministrazione dell'impianto;**
- l'assunzione delle responsabilità penali e civili per danni che si verificassero nei confronti dei terzi;**
- il divieto di subconcessione;**
- l'impegno ad utilizzare l'impianto per la promozione dello sport.**

Art. 10 - Utilizzo di singoli utenti

La gestione degli impianti sportivi deve prevedere, nell'ambito del calendario annuale delle attività, un orario riservato per le attività motorie e sportive di singoli o gruppi occasionali di utenti, dietro pagamento delle tariffe previste, tenuto conto delle caratteristiche dell'impianto sportivo.

Per quanto previsto dal comma precedente, l'ammissione all'utilizzo degli impianti sportivi ed attrezzature avviene secondo l'ordine di presentazione delle richieste fino ad esaurimento delle possibilità nell'ambito dell'orario riservato a questo tipo di attività.

Art. 11 - Corretto utilizzo

L'uso degli spogliatoi, dei magazzini, dei servizi, dell'area di gioco, nonché delle attrezzature dovrà svolgersi conformemente alle regole della correttezza per garantire la loro buona conservazione.

Non è consentito l'accesso all'area di gioco e agli spogliatoi a singoli atleti non in possesso dell'apposita attrezzatura e fuori dell'orario stabilito, né ai gruppi di atleti qualora essi non siano accompagnati da un dirigente responsabile.

I singoli utenti ed associati sono tenuti ad adempiere a tutte le norme previste dalla legge e dai regolamenti in materia di spettacoli e delle attività sportive, compresa l'assicurazione degli atleti. L'Amministrazione comunale declina da ogni responsabilità.

Art. 12 - Concessioni in uso per manifestazioni aperte al pubblico

I soggetti di cui all'art. 4 comma 2, ad esclusione dell'Amministrazione comunale, per le attività di cui all'art. 1, aperte al pubblico, devono osservare il seguente procedimento:

presentare almeno un mese prima della manifestazione domanda scritta all'Amministrazione comunale. Per i campionati, le società interessate prenoteranno l'uso dell'impianto entro il 30 giugno; il prospetto di massima del calendario dovrà essere presentato almeno 20 giorni prima dell'inizio delle attività, salvi i casi di comprovata impossibilità. La concessione, rinnovata annualmente, è subordinata al rispetto delle norme sul pagamento del canone;

dopo aver ottenuto l'autorizzazione e l'inserimento in calendario, l'utente deve espletare tutte le procedure amministrative e legali inerenti e deve assumersi l'impegno di munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte, ivi compresa l'agibilità, dalle vigenti leggi in materia; la concessione è subordinata all'assolvimento dell'obbligo, da parte del richiedente, di versare deposito

cauzionale pari al canone minimo previsto dal tariffario. La cauzione sarà conguagliata all'atto della liquidazione del canone;

il mancato pagamento del canone o di altri oneri derivanti dalla concessione e in ogni caso comporta l'esclusione dell'insolvente da ogni ulteriore concessione o autorizzazione e le necessarie azioni da parte dell'Amministrazione comunale per il recupero dei crediti;

richieste specifiche di riprese televisive e/o radiofoniche di una manifestazione devono essere autorizzate da chi di diritto e comunque senza alcun onere da parte dell'Amministrazione Comunale.

per le manifestazioni aperte al pubblico i richiedenti devono provvedere:

- . all'esposizione dei cartelli indicatori per il pubblico, tanto agli ingressi quanto alle biglietterie;
- . al pagamento del personale addetto alle casse;
- . al pagamento del personale addetto alle pulizie di fine manifestazione;
- . al servizio di controllo agli ingressi sino al completo sgombero di tutti gli spettatori;
- . alla sorveglianza dei servizi igienici e al controllo dei posti;
- . all'aggiunta di eventuali altoparlanti, oltre a quelli esistenti;
- . a tutte le attrezzature supplementari delle singole manifestazioni;
- . ai consumi di energia elettrica, acqua e metano per quelle manifestazioni il cui carattere esige consumi maggiori del normale o impianti particolari;
- . all'eventuale servizio medico per atleti e pubblico.

7. tutto ciò che è installato provvisoriamente nell'impianto sportivo non deve essere assicurato o fissato a muri, soffitti, pareti, ecc., e deve essere sgombrato

nei termini concordati preventivamente, appena finita la manifestazione;

per qualsiasi danno arrecato, anche dal pubblico e dalla squadra ospite, alle attrezzature ed agli impianti, durante le manifestazioni, gli allenamenti e le altre attività organizzate, l'onere relativo al ripristino o alla sostituzione è a carico dell'utente, con personale responsabilità di chi ha sottoscritto la domanda o convenzione oltre che con responsabilità dell'Associazione o Ente che rappresenta, come pure eventuali danni a persone o cose di terzi, salvo il suo diritto di rivalsa sul danneggiatore;

Art. - 13 Autorizzazioni all'uso per allenamenti, corsi, altre attività senza presenza di pubblico

Chi intende ottenere l'uso di un impianto sportivo in maniera continuativa per allenamenti, corsi o altre attività non aperte al pubblico, deve presentare richiesta scritta all'Amministrazione comunale almeno un mese prima dell'inizio del calendario annuale.

Per l'utilizzo occasionale delle palestre e degli impianti e attrezzature sportive, i soggetti di cui all'art. 4 comma 2 debbono inoltrare richiesta entro il 15° giorno antecedente l'attività.

Ai richiedenti si applicano le responsabilità di cui all'art. 8 lettera b) e c).

Art. 14 Obblighi del concessionario

La concessione per l'uso è subordinata:

- 1) all'assunzione di responsabilità civili e penali verso chiunque per qualsiasi danno, anche se prodotto da terzi, avendo i concessionari l'obbligo della vigilanza sulle persone e della custodia delle cose;
- 2) al pagamento delle quote relative alla compensazione delle spese di gestione dell'impianto concesso in uso quali: pulizia, consumo acqua, riscaldamento, energia elettrica.

3) le quote saranno stabilite da apposito tariffario deliberato dalla Giunta Comunale, fatti salvi casi particolari che verranno esaminati ed autorizzati di volta in volta.

Art. 15 Criteri

La priorità nell'utilizzo degli impianti per ciascuna disciplina sportiva sarà determinata utilizzando i seguenti elementi di valutazione:

- 1) iscrizione all' Albo comunale delle Associazioni sportive con i requisiti richiesti nel disciplinare;
- 2) importanza del campionato o attività agonistica a cui si partecipa;
- 3) anzianità di iscrizione, comprovata da documentazione rilasciata dalla federazione di appartenenza nonché anzianità di costituzione dell'associazione;
- 4) numero di atleti effettivamente iscritti alle federazioni sportive, risultanti dagli appositi tabulati predisposti dalle federazioni sportive.

A ciascun elemento di valutazione corrisponde un punteggio particolare:

Iscrizione all'Albo comunale quando aggiornato	Punti 1 per ogni anno di iscrizione
Importanza del campionato	Punti 10 per partecipazione a campionati Nazionali
	Punti 8 per partecipazione a campionati
	Interregionali
	Punti 5 per partecipazione a campionati Regionali
	Punti 3 per partecipazione a campionati provinciali
Anzianità di iscrizione alla Federazione di Appartenenza	Punti 1 per ogni anno di anzianità
Numero di atleti effettivamente iscritti Alle Federazioni	Punti 1 per ogni anno di anzianità
	Punti 1 da 01 a 20 atleti
	Punti 2 da 21 a 40 atleti
	Punti 3 da 41 a 60 atleti
	Punti 4 da 61 a 80 atleti
	Punti 5 da 81 a 100 atleti
	Punti 6 oltre 100 atleti

Art. 16 Persone svantaggiate

L'A.C., in caso di concessione in uso degli impianti sportivi per manifestazioni a pagamento,

garantisce il diritto dell'ingresso gratuito alle persone diversamente abili ed al rispettivo accompagnatore.

Art. 17 Formazione del calendario e dell'orario di utilizzo degli impianti sportivi

Il calendario e l'orario delle attività relative a ciascun impianto sportivo è stabilito dal Comune con l'intervento consultivo della 1^a Commissione Consiliare.

In caso di concomitanza tra gli orari dei campionati di diverse discipline sportive diverse categorie, sarà data priorità agli incontri relativi ai campionati delle categorie supenon.

Qualora si verificassero altre concomitanze fra le varie richieste, si provvederà a risolvere le precedenza secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 del presente Regolamento.

Le autorizzazioni d'uso a carattere continuativo potranno essere temporaneamente sospese per l'inserimento di manifestazioni di particolare importanza sportiva, politica e culturale, provvedendo a ricercare soluzioni alternative in accordo con le società interessate.

In nessun caso dette società potranno pretendere rimborsi o indennizzi di sorta.

Art. 18 Tariffe

L'utilizzo degli impianti sportivi è soggetto al pagamento di tariffe.

Le tariffe verranno annualmente decise prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

Art. 19 Proventi

I proventi, da prevedere in bilancio comunale, per la concessione, l'uso, ecc., degli impianti sportivi, costituiranno specifico fondo che l'A.C. utilizzerà per la promozione dello sport, sentita la 1^a Commissione Consiliare

Art. 20 Controlli

L'A.C. si riserva il diritto, in qualsiasi momento e comunque non meno di una volta l'anno, di effettuare con i propri funzionari e con i componenti della prima Commissione Consiliare controlli sulla integrità delle strutture e sulla regolare gestione dell'uso per il quale è stato autorizzato.

L'amministrazione comunale consegna i locali puliti e perfettamente funzionanti in tutte le loro parti, (accessori, servizi, microfoni, ecc.). Al momento della consegna delle chiavi il richiedente, dopo la verifica dello stato dei locali ed attrezzature, accetta la struttura ritenendola, in mancanza di contestazioni, da provarsi per iscritto, in buono stato di manutenzione ed idonea all'uso cui sarà destinata.

Nel caso di uso occasionale, al termine dell'utilizzo, è lo stesso impiegato comunale che insieme al richiedente o detentore delle chiavi verifica lo stato dei locali e l'assenza di danni materiali visibili.

Per l'uso continuativo a tempo determinato od annuale è discrezione dell'amministrazione effettuare verifiche senza preavviso sullo stato dei locali durante il periodo di utilizzo. È obbligatorio, invece, un controllo finale al termine dell'utilizzo ed una verifica delle condizioni generali, qualora l'immobile sia concesso in uso continuativo annuale.

Qualora l'amministrazione riscontrasse danni di qualunque genere addebitabili a responsabilità oggettive o negligenze degli utilizzatori, verrà richiesto ai responsabili il ripristino delle condizioni di funzionalità e la riparazione dei danni eventualmente addebitati.

Art. 21 Garanzie

Gli impianti sportivi comunali sono patrimonio di tutti i cittadini, la loro salvaguardia e gestione è un dovere primario degli amministratori dinanzi alla cittadinanza.

A garanzia della tutela degli stessi sono richieste le seguenti cauzioni:

a) Per l'uso occasionale Euro 75,00 sotto forma di assegno non trasferibile intestato al Comune di San Severo, che verrà custodito presso gli uffici e restituito una volta cessato l'utilizzo e riscontrata l'assenza di danni.

b) Per l'uso continuativo a tempo determinato è versata una cauzione dell'importo seguente:

Euro 150,00 fino a tre mesi;

Euro 250,00 dai tre ai sei mesi;

Euro 350,00 dai sei ai nove mesi;

Euro 500,00 oltre i nove mesi;

La cauzione, infruttifera di interessi, è restituita al termine dell'utilizzo e dopo la verifica di cui all'art.10.

Per l'uso continuativo annuale è versata una cauzione di Euro 1.000,00.

La cauzione è trattenuta quando vengono riscontrati danni alle strutture, alle apparecchiature, alle suppellettili. Il Comune invita i responsabili a ripristinare lo stato dei locali od alla riparazione dei danni, qualora trascorsi 30 giorni non si sia ottemperato è revocata la concessione ed incamerata la cauzione fino alla concorrenza del danno, fatta salva l'azione per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Qualora il locale sia concesso in uso continuativo annuale ed utilizzato da più persone, verrà ritenuto responsabile di eventuali danni, il richiedente che per ultimo ha utilizzato i locali, solidalmente con i singoli soci.

Ove non fosse possibile individuare con certezza le responsabilità, saranno ritenute responsabili in solido tutti i richiedenti che utilizzano la struttura e tenute a dividere i costi delle riparazioni.
